

COMUNICATO STAMPA

Numeri in aumento per la Giornata della Prevenzione Sismica A novembre le visite tecniche agli edifici segnalati

Si è svolta ieri a Catanzaro, Lamezia Terme e Falerna, la seconda **Giornata nazionale della Prevenzione Sismica** promossa da Fondazione InarCassa, Consiglio Nazionale degli Architetti PPC e Consiglio Nazionale degli Ingegneri, con il supporto scientifico del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, del Dipartimento Protezione Civile, della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e di ENEA. L'evento, supportato e promosso dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro, ha registrato numeri in aumento rispetto alla scorsa edizione e un generale interesse per la prevenzione sismica che sarà al centro delle attività di verifica che i professionisti effettueranno nel mese di novembre.

“Sia a Catanzaro che a Lamezia e Falerna gli stand informativi dell'evento hanno registrato una buona partecipazione da parte dei cittadini che premia il lavoro di informazione e prevenzione portato avanti tanto dall'Ordine degli Ingegneri quanto dagli architetti – ha sottolineato il presidente dell'Ordine catanzarese, Gerlando Cuffaro – Lo slogan della Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica ‘Diamoci una Scossa!’ ha inteso parafrasare Diamoci una mossa, in quanto si è deciso di non limitarsi alle parole, seppur importanti, ma di dar vita ad un programma di prevenzione attiva offrendo al cittadino un incentivo reale per migliorare la sicurezza della propria abitazione”.

Per tutto il mese di novembre, infatti, migliaia di professionisti, consapevoli dell'importanza del proprio ruolo tecnico per la messa in sicurezza del Paese, parteciperanno volontariamente all'iniziativa recandosi su richiesta dei proprietari presso le abitazioni per effettuare una visita tecnica al fine di fornire una prima informazione sullo stato di rischio dell'immobile e sulle possibili soluzioni finanziarie e tecniche per migliorarlo.

Catanzaro, 21 ottobre 2019